



Committed to trials of LDN as a treatment for Autoimmune Disease

PO Box 1083, Buxton, Norwich, NR10 5WY, UK.
Phone: 0844 41 45 295
Email: contact@ldnresearchtrust.org

Che cos'è l'LDN

LDN è l'acronimo inglese delle parole Low Dose Naltrexone che in italiano significa naltrexone a basso dosaggio. Il Naltrexone è il principio attivo del farmaco italiano Antaxone.

All'LDN è attribuito il merito di aiutare i malati di HIV/AIDS, cancro, malattie autoimmuni e malattie del sistema nervoso, riattivando o stimolando il sistema immunitario in modo tale che il corpo possa fare fronte alla malattia in maniera attiva.

Questo farmaco viene usato negli Stati Uniti d'America per il trattamento delle malattie autoimmuni dal 1985 e in Europa ci sono migliaia di malati che già utilizzano LDN grazie anche al suo costo limitato.

Cosa fa l'LDN

La Food & Drug Administration (FDA) approvò il naltrexone nel 1984 per curare le dipendenze da alcool, eroina ed altri oppioidi perché questa medicina, presa in dosi che oscillano tra i 50mg e i 150mg al giorno, ha la capacità di bloccare gli effetti di queste sostanze e i ricettori degli oppioidi endogeni che vengono prodotti dal nostro cervello e dalle ghiandole adrenali.

Nel 1985 il Dottor Bernard Bihari esercitando la sua professione di neurologo a New York scoprì che minime dosi di naltrexone comprese tra 1,5mg e 4.5mg aiutano il corpo a rispondere all'aggressione del virus HIV/AIDS. In seguito egli sperimentò l'uso dell'LDN su pazienti affetti da cancro e malattie autoimmuni e notò che i sintomi diminuivano e che il corpo aveva un buon controllo della malattia anche nella fase attiva della patologia. Questi risultati positivi dipendono dal fatto che l'LDN, in dosi tra 1,5mg e 4,5mg assunte tra le 9.30 di sera e le 3 del mattino, provoca un breve blocco dei ricettori oppioidi e stimola la produzione naturale di endorfina tra le 2 e le 4 di mattina che stimola il sistema immunitario, diminuisce la percezione del dolore ed aumenta il senso di benessere dell'organismo.

Riguardo la sclerosi multipla, il Dott. Bihari notò che nel sangue dei malati c'erano bassi livelli di endorfine e poiché queste sono gli ormoni coinvolti nella regolazione del sistema immunitario pensò che un ripristino delle loro funzioni avrebbe dato benefici al malato e i test pratici confermarono la sua teoria. I maggiori benefici riscontrati derivanti dall'uso dell'LDN sono: diminuzione del dolore, della spasticità, della fatica, miglioramento dell'equilibrio e diminuzione dei problemi minzionali. Generalmente, l'LDN provoca un arresto della progressione della malattia e la riduzione delle ricadute.

La terapia per la SM con l'LDN prevede l'uso di dosi iniziali di 1,5mg o 2mg ed un incremento di 0,5mg ogni due settimane o 1mg ogni mese per arrivare ad un massimo di 4,5mg. Nel caso in cui un aumento non fosse ben tollerato e ci fosse quindi un'esacerbazione dei sintomi è necessario ritornare alla dose precedente e riprovare ad aumentare dopo un paio di settimane. È molto importante tener conto delle dosi perché sopra i 5 mg il naltrexone non agisce più come agonista ma diventa un antagonista degli oppiacei e quindi agisce in modo contrario.

Lo stesso Dott. Bihari, notando che l'LDN e' utile nelle situazioni di malattia innescate o accelerate da una deficienza delle endorfine perche' ha la proprieta' di ripristinare la normale produzione delle stesse, stilo' una lista delle malattie che possono essere trattate con l'LDN:

- ALS (Malattia di Lou Gehrig's)
 - Alzheimer
 - Disordini dello Spettro Autistico
 - Malattia di Bechet
 - Celiachia
 - Sindrome da affaticamento cronico
 - Sindrome di Crest
 - Morbo di Crohn
 - Enfisema (COPD)
 - Endometriosi
 - Fibromialgia
 - HIV/AIDS
 - Sindrome dell'intestino irritabile (IBS)
 - Sclerosi Multipla
 - Parkinson
 - Pemfigoide
 - Sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
 - Psoriasi
 - Artrite reumatoide
 - Sarcoidosi
 - Sclerodermia
 - Lupus eritematoso sistemico (LES)
 - Mielite Trasversa
 - Colite ulcerosa
 - Granulomatosi di Wegener
-
- Cancro alla vescica
 - Cancro al seno
 - Carcinoidi
 - Cancro del colon retto
 - Glioblastoma
 - Cancro epatico
 - Cancro al polmone (a cellule non piccole)
 - Leucemia linfocitica (cronica)
 - Linfoma (Hodgkin e non Hodgkin)
 - Melanoma maligno
 - Mieloma multiplo
 - Neuroblastoma
 - Cancro ovarico
 - Cancro pancreatico
 - Cancro alla prostata (non trattato)
 - Carcinoma renale
 - Cancro alla gola
 - Cancro uterino

Nella maggior parte dei casi, i pazienti affetti da malattie autoimmuni rispondono positivamente all'uso dell'LDN proprio perché questo ripristina la normale produzione di endorfina favorendo la normale attività di controllo del sistema immunitario.

Come prescriverlo

LDN può essere prescritto da un medico di fiducia, non necessariamente il medico di famiglia o il neurologo nel caso della sclerosi multipla, ma è fondamentale che il neurologo (nel caso della sclerosi multipla) conosca LDN e che autorizzi l'uso di questa medicina al fine di verificare che l'azione di questa non sia contrastata da altri farmaci.

Per quanto riguarda la sclerosi multipla, LDN, avendo una funzione immunomodulante, può essere assunto contemporaneamente solo con un altro farmaco immunomodulante: il copaxone. E' da evitare completamente l'uso di LDN e immunosoppressori contemporaneamente.

Non tutte le farmacie forniscono LDN e potete contattarci per sapere quella più vicina a voi. Inoltre, deve essere specificato che non si vuole acquistare LDN in forma a lento rilascio. Infatti, se il Naltrexone non viene fornito in forma inalterata, che gli permette di raggiungere rapidamente un'adeguata azione nel flusso sanguigno, i suoi effetti vengono inibiti.

Particolare attenzione deve essere posta nel caso di preparazione galenica sotto forma di capsule che necessariamente contengono una sostanziosa percentuale di eccipienti neutrali inattivi. L'uso dell'eccipiente di carbonato di calcio non deve essere impiegato nella preparazione delle capsule galeniche. Si suggerisce invece l'uso degli eccipienti Avicel o lattosio (se non si è personalmente intolleranti). Vanno altresì bene eccipienti zuccherini o a rilascio veloce.

Potenziali effetti collaterali dovuti all'uso di LDN

All'inizio della terapia LDN si possono verificare effetti collaterali quali un incremento dei sintomi della sclerosi multipla, disturbi del sonno con difficoltà ad addormentarsi, sogni bizzarri, fatica, stanchezza, spasmi muscolari e dolori muscolari. Questi effetti collaterali sono dovuti all'adattamento del corpo a LDN e tendono a scomparire dopo le prime settimane. Se i sintomi dovessero continuare con l'incremento della dose LDN è necessario ritornare alla dose precedente fino a quando questi sintomi non scompaiono per poi proseguire la terapia aumentando come da prescrizione medica.

Poiché LDN blocca per 3-4 ore i recettori oppioidi del nostro organismo, non può essere assunto contemporaneamente a farmaci antagonisti come ad esempio farmaci narcotici o contenenti codeina.

Le persone che hanno subito un trapianto e coloro che stanno assumendo regolarmente immunosoppressori non possono prendere LDN perché si verificherebbe un'azione opposta.

Nel caso in cui ci si debba sottoporre ad una cura dentale, è meglio evitare di assumere LDN la sera prima dell'intervento se si sarà sottoposti ad anestesia locale al fine di poter beneficiare del completo effetto dell'anestetico.

Effetti collaterali maggiori sono stati riportati nell'uso di alte dosi di naltrexone (300mg al giorno) e tali effetti non sono stati riscontrati nelle terapie a base di LDN poiché le dosi sono molto più ridotte. In ogni modo, è bene informare il medico di eventuali problemi al fegato prima di iniziare il trattamento LDN.

Poiche' LDN aumenta le endorfine beta ci possono essere degli episodi di nausea o costipazione nel periodo iniziale del trattamento LDN che tendono a scomparire con l'adattamento dell'organismo all'incremento dei livelli delle endorfine beta ed alla stabilizzazione.

Nel caso in cui ci sia un'intolleranza al lattosio e' bene evitare l'LDN contenente lattosio e optare per l'eccezionale Avicel (microcellulosa cristallina) al momento della richiesta della ricetta medica.

Prescrivere LDN in UK

La farmacia piu' accreditata ed economica per richiedere LDN e' Dickson's Pharmacy in Glasgow (Scozia). Per informazioni si puo' contattare la Sig.ra Paula al numero (0044) 0141 647 8032 o tramite email homedeliverypharmacy@yahoo.co.uk.

L'indirizzo della farmacia e':

Dickson Chemist Ltd
35 Mitchell Arcade
Rutherglen
Glasgow - G73 2LS

LDN liquido costa 15 sterline per dose mensile ed e' spedito direttamente a casa con posta celere e registrata. Ogni flacone di LDN liquido ha una durata di 28 giorni fuori dal frigorifero e 56 giorni dentro il frigorifero. E' possibile richiedere LDN in formato capsule ed il prezzo e' di 30 sterline per dose mensile.

Per entrambe le preparazioni, liquida o capsule, il prezzo aumenta se la spedizione e' per Paesi fuori dal Regno Unito.

Registered Charity No 1106636

Trustees: Mrs Linda Elsegood, Mr Alex Parker, Mr Neil Lucas, Dr Dawn Shepherd

Medical Advisors: Dr Bob Lawrence MRCS, LRCP. Dr Tom Gilhooly MBChB, MRCP, Stephen Dickson BSC(hons) MRPharmS